



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 7 Luglio 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale di Ferrara

e, p.c.

Alla Dott.ssa Manuela Macario

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

del Comune di Ferrara

Oggetto: richiesta di convocazione della Commissione Consiliare competente, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio comunale, per un aggiornamento sulla situazione della Casa Circondariale "Costantino Satta" e sull'attività della Garante comunale.

Premesso che

- nell'ottobre 2024 il Sindaco Alan Fabbri ha individuato, tramite procedura pubblica, la Dott.ssa Manuela Macario quale Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Ferrara;
- il Garante comunale, per disposizione regolamentare, opera in piena autonomia e indipendenza, con funzioni di tutela della dignità, della salute, del lavoro e della formazione delle persone detenute;

Considerato che

- nel marzo 2025 l'associazione Antigone Emilia-Romagna ha rilevato per l'Arginone un tasso di affollamento del 162% (396 detenuti su 244 posti regolamentari), il secondo dato più critico della regione dopo Bologna;
- tra fine febbraio e marzo 2025 si sono registrate quattro distinte aggressioni al personale di polizia penitenziaria in servizio;
- il 30 marzo 2025 una rivolta con incendio appiccato in cella ha richiesto ore di intervento per essere sedata;
- nell'aprile 2025 una delegazione di Camera Penale e Aiga ha riscontrato una dotazione di soli 96 agenti di polizia penitenziaria effettivamente operativi in sezione e appena 3-5 educatori, a fronte di 385-389 detenuti presenti;
- a maggio 2025 un detenuto è salito sul tetto della struttura in segno di protesta;
- a inizio luglio 2025 un nuovo episodio di salita sul tetto e ulteriori aggressioni al personale si sono verificati in concomitanza con la denuncia di violenza sessuale da

parte di una detenuta transgender, ristretta in una sezione priva di adeguata separazione;

- nell'agosto 2025 una nuova visita di Antigone ha confermato le medesime criticità strutturali e di organico, rilevando altresì che la Garante segnala da tempo la necessità di interventi di ristrutturazione e disservizi organizzativi (consegna dei pacchi ai detenuti, spazi comuni inadeguati alle attività educative);
- tra il 2025 e il 2026 il sindacato Sinappe ha più volte denunciato una condizione di sovraffollamento cronico e carenza di organico, definendo la situazione "incandescente" e "insostenibile";
- nel giugno-luglio 2026 il dato più recente colloca l'Arginone a 163 detenuti oltre la capienza regolamentare, terzo istituto più sovraffollato dell'Emilia-Romagna;
- nella notte tra il 5 e il 6 luglio 2026 è scoppiata una violenta rissa tra detenuti, con utilizzo di sgabelli e gambe di tavoli come armi improprie, che ha reso necessario il richiamo in servizio di personale libero dal turno e il trasporto in ospedale di due detenuti;
- il Governo, per il tramite dell'ex sottosegretario Delmastro Delle Vedove, ha annunciato per il biennio 2026-2027 la realizzazione di un nuovo padiglione e rinforzi di organico;
- l'intero sistema penitenziario italiano sia sotto pressione, con un tasso di sovraffollamento in continuo aumento, numero di suicidi in tragica crescita, strutture fatiscenti e personale di custodia e trattamentale insufficiente oltre che situazioni climatiche estreme che aumentano tensioni e rischi per la salute e per la sicurezza nelle strutture.

Ritenuto che

il Consiglio comunale abbia il diritto-dovere di essere informato con continuità sulle condizioni di una struttura che insiste sul territorio comunale e sull'operato dell'organo di garanzia che il Sindaco stesso ha nominato,

Considerato inoltre che

ai sensi dell'art. 7 del regolamento in vigore il/la Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale dovrebbe riferire al Sindaco e al Consiglio Comunale "ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni semestre" oltre che "annualmente entro il mese di marzo" inviare "al Sindaco e al Consiglio Comunale una dettagliata relazione sull'attività svolta nell'anno precedente".

i sottoscritti Consiglieri, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio comunale, chiedono

la convocazione di una Commissione consiliare competente per un aggiornamento sulla situazione della Casa Circondariale e sull'attività della Garante comunale. Si suggerisce, a titolo esemplificativo, di audire i seguenti soggetti:

- **Manuela Macario**, Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale, per il bilancio della propria attività;
- **Maria Martone**, direttrice della Casa Circondariale "Costantino Satta", per lo stato della struttura e i progetti in corso;
- **Cristina Coletti**, Assessora con delega alle politiche socio-sanitarie, per gli investimenti già attivati e le prospettive future;

- **un/una referente di Antigone Emilia-Romagna**, per un contributo tecnico basato sulle visite di monitoraggio condotte nel 2025;
- **un/una referente della Camera Penale "Avv. Franco Romani" di Ferrara**, per le proposte già formalizzate dall'Osservatorio carcere;
- **un/una referente de l'Altro Diritto** che gestisce in collaborazione con l'Università di Ferrara, Dipartimento di Giurisprudenza, lo Sportello di orientamento legale extragiudiziale per i detenuti nella Casa Circondariale di Ferrara;
- **Irene Fioresi** docente carceraria, coordinatrice istruzione statale;
- **un/una referente dei sindacati di polizia penitenziaria** (Sinappe, Sappe), per rappresentare le condizioni di lavoro e le richieste di rinforzo degli organici;
- **un/una referente dell'area educativa pedagogica** della Casa circondariale.
- **un/una referente delle associazioni/gruppi di volontari** che operano all'interno della casa circondariale

L'obiettivo della Commissione è:

1. ricevere un aggiornamento puntuale sullo stato della struttura (capienza effettiva, organici di polizia penitenziaria ed educatori, condizioni igienico-sanitarie, eventi critici degli ultimi mesi);
2. acquisire un bilancio dell'attività svolta dalla Garante dal proprio insediamento a oggi, inclusi accessi alla struttura, progetti attivati, segnalazioni inoltrate e relativi esiti;
3. valutare le iniziative che l'Amministrazione comunale intende assumere, in raccordo con Prefettura, Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria e Garante regionale, in relazione al sovraffollamento e alla sicurezza di detenuti e personale, anche recependo le proposte operative già avanzate da Antigone e Camera Penale.

I Consiglieri firmatari

Gruppo La Comune di Ferrara

Cons. Anna Zonari



Gruppo Lista Civica Anselmo Sindaco

Cons. Fabio Anselmo



Leonardo Fiorentini



Arianna Poli



Gruppo Partito Democratico

Anna Chiappini 

Sara Conforti 

Massimo Buriani 

Matteo Proto 

Enrico Segala 

Davide Nanni 

Gruppo Movimento 5 Stelle

Marzia Marchi 